



Luca Tommasi – Inediti

## Descrizione

**Luca Tommasi** (Bari, 1991) è Architetto e Dottore di ricerca in Composizione Architettonica e Urbana. Cura l'identità visiva della libreria Millelibri – Poesia & altri mondi. Ha pubblicato una raccolta di haiku e piccole tirature di libri d'arte.

\* \* \*

molti i semi molti i fiori morto il bel canto  
il culto continua ma fuori dalla finestra  
dentro le campane suonano in cella  
aorta ferrata trasporto ver sacro

\*

La notte come un telo  
potrebb'esser ampio lenzuolo  
e non l'avvicinarsi delle piccole ombricole  
che nel suono si fanno uova nate

una macchina si è affranta sul marciapiede  
di mattina l'asfalto è tutto specchio

un vecchietto aveva forse scritto  
una carezza sul viso a una carcassa

sembrava come dire il rosso  
a un uomo di fango.

\*

Ocra essere un tubero  
come l'oro dal terriccio  
inavvicinabile quando vicino  
alla morte e coi corni viola  
senz'ossa diventare tutto frutto  
oppure come faceva il nonno  
a casa si chiama cucumarazzo  
farsi cibo senza pelle e figli  
superare acerbo la maturità, fresco.

\*

## **COSÌ POTRÒ GUARDARTI LE FESSURE**

Qualcuno avrebbe potuto mettere  
i fiori nel vaso della ricotta  
come a dire terra espungimi  
mostra fuori l'approvvigionamento

non si va dove una casa è come la casa  
la cintola ammira lo spazio cerimoniale  
appunta il trionfo sopra l'omero  
vittoria della vita rudimento.

\*

Tra un po' sarà finito  
il tempo della calendula  
la persiana rafferma un rettangolo spanciato  
quadro urbano dell'agosto fatto acqua

il suono è lontano – lo si ascolta dalla schiena  
la finestra è aperta, guarda al mezzo:  
sarà smessa l'ora che noi  
in un poco avemmo in dote.

© Fotografia di Lena Leander Kaschnig

### **Categoria**

1. Inediti
2. Poesia italiana

### **Data di creazione**

Luglio 18, 2023

### **Autore**

carlo